

MINISTRANTI o CHIERICHETTI

CHI E' IL MINISTRANTE?

Il **ministrante** è quel ragazzo che serve all'altare durante le celebrazioni liturgiche. Il ministrante è anche chiamato "chierichetto". Il termine ministrante ha sostituito col tempo il termine "chierichetto" poiché riesce a far capire meglio il suo significato. Esso, infatti, deriva dal latino "ministrans", cioè **colui che serve**, secondo l'esempio di Gesù che non ha esitato Egli stesso a servire per primo e che invita a fare anche noi la medesima cosa amando i nostri fratelli.

NON SOLO SERVIZIO ALL'ALTARE

Ma essere ministrante non si riduce soltanto al servizio all'altare, che presta con diligenza, generosità, impegno, precisione, puntualità. Perché:

- Il ministrante è un ragazzo che attraverso il Battesimo è diventato **amico di Gesù** che ci ha mostrato che Dio è Amore.
- Il ministrante è un ragazzo che nella vita di ogni giorno e con tutti **cerca di vivere quello stile di amore che Gesù ci ha insegnato**.

CHI PUO' ESSERE MINISTRANTE?

Il ministrante svolge un vero e proprio **ministero** liturgico (= un servizio d'amore!) così come i lettori, gli accoliti, i cantori... ma è un compito tutto speciale e originale perché ciascuno nella Chiesa e nella vita è chiamato a qualcosa di bello. E' ministrante, allora, **ogni ragazzo adolescente o giovane** che abbia compreso che la Chiesa è espressione di quella sinfonia d'amore che è Dio stesso. Un ragazzo che sa che Gesù è quell'amico che sa dare un colore speciale alla vita di ogni giorno vissuta nell'amore.

I Chierichetti si riuniscono ogni sabato alle ore 16.00 per la propria formazione e preparasi alle varie funzioni dell'anno liturgico, soprattutto della Messa domenicale e del servizio della Cattedrale legata alla presenza del Vescovo.



Oggi il Vangelo ci parla ancora di un altro pubblicano, ma non si tratta di una parabola, bensì di un incontro tra Gesù e un peccatore, il capo dei pubblicani, dunque una persona ben identificata, infatti ha un nome: Zaccheo, ed è l'esattore capo della dogana di Gerico. Anche Zaccheo, come gli altri pubblicani, è considerato alla stregua dei pubblici peccatori che i giudei osservanti evitavano, ritenendoli impuri. Ora, anche Zaccheo, lì a Gerico, sente che Gesù sta percorrendo le vie della città e in lui si fa impellente il desiderio di conoscerlo. Sicuramente il capo dei pubblicani aveva sentito parlare di questo rabbi, la cui dottrina non solo era affascinante ma nuova; sicuramente era arrivata anche a lui l'eco dei prodigi operati da Gesù in favore di poveri, malati e indemoniati, e desidera conoscerlo, o almeno vederlo di persona. **Ma è solo curiosità quella che si agita nel cuore di Zaccheo?**

Quel desiderio d'incontro che lo spinge a correre, a tentare di farsi spazio tra la folla e la decisione di arrampicarsi sul sicomoro, non è solo curiosità; c'è, nel cuore di quest'uomo che tutti giudicano un peccatore, il desiderio, il bisogno forse ancora confuso, di essere liberato dal groviglio di peccati che si porta dentro; c'è il bisogno di uno sguardo, di una parola, di una mano che lo salvi; e quel rabbi può. Ed ecco, Gesù: "alzò lo sguardo e gli disse: **«Zaccheo, scendi subito perché oggi devo fermarmi a casa tua»**". La ricerca di Zaccheo è finita, ora c'è l'incontro con lo sguardo del Cristo che perdona e rinnova l'uomo dalle profondità del suo essere; ora Zaccheo può gustare la gioia di esser liberato, di essere amato, di essere una creatura nuova: **"Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia."** Da questo momento Zaccheo è una persona nuova e se ne rende conto; agli occhi dei suoi concittadini è e resta una persona da tener lontana, ma agli occhi di Dio, il capo dei pubblicani è un figlio ritrovato, tornato in vita, redento, ed è Gesù stesso ad affermarlo. Sì, Zaccheo è pentito della sua vita disonesta ed è deciso a cambiarla sulla parola del Cristo ed è commovente questa confessione delle colpe e il desiderio di riparare: un desiderio generoso e sincero.

La storia di Zaccheo è storia del passato, un passato storicamente lontano; ma anche oggi tanti uomini e donne hanno bisogno di conversione, hanno bisogno di incontrare Cristo, il Figlio di Dio che attraversa sempre le nostre strade e cammina nelle nostre "Gerico", quei luoghi in cui il male, nelle sue molteplici forme, insidia il cammino dell'uomo verso Dio. Ma il Signore non si arrende di fronte al male, lui non sopporta che l'uomo si perda su vie che lo allontanano dalla felicità e dalla comunione con Lui, perché il nostro Dio è l'amore che salva. E noi crediamo nel Figlio redentore, incarnato, morto e risorto per la salvezza di ogni uomo, il Figlio, Cristo Gesù sempre presente nel mondo, sempre operante nella Storia, sempre vicino ad ogni uomo o donna in attesa che ogni cuore si apra a Lui, nostro Dio, che si è fatto uomo come noi per "cercare e salvare ciò che era perduto".

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: III settimana del Salterio

DOMENICA 31 OTTOBRE 2010

XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO/C

Sap 11,22 - 12,2; Sal 144,1-2.8-11.13-14; 2Ts 1,11 - 2,2; Lc 19,1-10

OTTOBRE MISSIONARIO - 5° settimana: RINGRAZIAMENTO

- Ore 08.30** **Santa Messa** nella Chiesa della Madonna del Carmine celebrata da Padre Giuseppe
- Ore 09.30** **Santa Messa in Cattedrale** celebrata da Don Tarcisio
- Ore 11.00** **Santa Messa in Cattedrale** celebrata da Don Pino
- Ore 18.00** **Santa Messa vespertina** celebrata da Don Pino in suffragio di Mons. Antonio POLITI nel 10° anniversario della sua morte; animazione liturgica solenne a cura della "Cappella Musicale San Tommaso Apostolo"

LUNEDI' 1° NOVEMBRE 2010

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Ap 7,2-4.9-14; Sal 23,1-6; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a

- Ore 08.30** **Santa Messa** nella Chiesa della Madonna del Carmine celebrata da Padre Giuseppe
- Ore 09.30** **Santa Messa in Cattedrale** celebrata da Don Tarcisio
- Ore 11.00** **Santa Messa in Cattedrale** celebrata da Don Pino
- Ore 18.00** **Santa Messa vespertina** celebrata da Don Pino

MARTEDI' 2 NOVEMBRE 2010

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

1° Messa: Gb 19,1.23-27a; Sal 26,1.4.7-9.13-14; Rm 5,5-11; Gv 6,37-40

2° Messa: Is 25,6a.7-9; Sal 24,6-7.17-18.20-21; Rm 8,14-23; Mt 25,31-46

- Ore 07.45** LODI e Santa Messa
- Ore 15.00** SANTA MESSA AL CIMITERO (presso il Sacrario delle Vittime Civili) presieduta da Mons. Carlo Ghidelli, con tutti i Sacerdoti della città, in suffragio dei nostri defunti
- Ore 17.30** Santo Rosario
- Ore 18.00** Santa Messa
- Ore 21.00** Santo Rosario meditato, nella Chiesa della Madonna del Carmine

MERCOLEDI' 3 NOVEMBRE 2010

San Martino de Porres

Fil 2,12-18; Sal 26,1.4.13-14; Lc 14,25-33

- Ore 07.45** LODI e Santa Messa
- Ore 09.30** Confessioni
- Ore 17.30** Santo Rosario
- Ore 18.00** Santa Messa

GIOVEDI' 4 NOVEMBRE 2010

San Carlo Borromeo, vescovo

Fil 3,3-8a; Sal 104,2-7; Lc 15,1-10

- Ore 07.45** LODI e Santa Messa
- CONFESIONI ore 9.00 e ore 16.00**
- Ore 18.00** Santa Messa (preceduta dal Santo Rosario)

VENERDI' 5 NOVEMBRE 2010

Santi Elisabetta e Zaccaria, genitori di san Giovanni Battista

Fil 3,17 - 4,1; Sal 121,1-4; Lc 16,1-8

Primo Venerdì - Visita ai malati

- Ore 07.45** LODI e Santa Messa
- Ore 16.30** Presso l'ORATORIO DEL CROCIFISSO Santo Rosario e Santa Messa
- Ore 15.00** **Esposizione del Ss.mo Sacramento per adorazione personale**
- Ore 17.30** **Preghiera comunitaria e Benedizione Eucaristica**
- Ore 18.00** Santa Messa
- Ore 21.00** **Incontro della Scuola del Divino Servizio**

SABATO 6 NOVEMBRE 2010

Sant'Emiliano

Fil 4,10-19; Sal 111,1-2.5-6.8.9; Lc 16,9-15

- Ore 07.45** LODI e Santa Messa
- CONFESIONI ore 9.00 e ore 16.00**
- Ore 15.00** **Scuola Catechistica**
- Ore 16.00** **Prove dei Ministranti**
- Ore 18.00** Santa Messa prefestiva (preceduta dal Santo Rosario)

DOMENICA 7 NOVEMBRE 2010

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO/C

2Mac 7,1-2.9-14; Sal 16,1.5-6.8.15; 2Ts 2,16 - 3,5; Lc 20,27-38

- Ore 08.30** **Santa Messa** nella Chiesa della Madonna del Carmine celebrata da Padre Giuseppe
- Ore 09.30** **Santa Messa** in Cattedrale celebrata da Don Tarcisio
- Ore 10.30** Il Vescovo Ausiliare del Patriarcato Latino di Gerusalemme Mons. William SHOMALI giungerà pellegrino sulla Tomba dell'Apostolo Tommaso
- Ore 11.00** **Solenne concelebrazione** con Mons. William SHOMALI, Mons. Carlo GHIDELLI e vari Sacerdoti dell'Arcidiocesi; anima la "Cappella Musicale San Tommaso Apostolo"
- Ore 18.00** **Santa Messa vespertina** celebrata da Don Pino
Al termine della Santa Messa: colloquio con Mons. William SHOMALI Circa i problemi della TERRA SANTA